

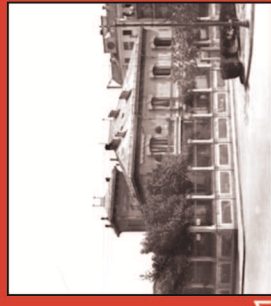
UN PONTE TRA PASSATO E FUTURO.

La storia: tra inizio Novecento e Asnago e Vender

Il complesso residenziale Bernini² segna l'inizio della nuova vita, la terza, di un lotto dalla storia importante e stratificata, che parte nel 1906 con la realizzazione di un villino a due piani di gusto liberty con giardino all'angolo tra corso Francia e l'attuale corso Tassoni in un'area in rapido sviluppo. Il progetto è firmato dall'ingegnere architetto Angelo Marchelli per conto del produttore di cioccolato Gustavo Talmone. Cit Turin e l'area compresa tra l'asse di corso Francia e via Cibrario sono fra i più importanti testimoni della diffusione progressiva del "nuovo stile" e ne accolgono molti esempi, il più famoso dei quali è la palazzina che Pietro Fenoglio realizza nel 1902 all'angolo tra corso Francia e via Principi d'Acaja.

Il tassello finora più importante nella storia edilizia di questo lotto d'angolo si costruisce negli anni immediatamente successivi alla fine della seconda guerra mondiale, quando la villa, danneggiata dai bombardamenti, si modifica acquisendo le forme eleganti e pulite a cui gli occhi dei torinesi si sono abituati. Nonostante porti la firma di un professionista locale, il progetto di trasformazione viene commissionato dalla Società Anonima L'Edile, proprietaria dell'edificio, a Mario Asnago e Claudio Vender, come testimonia anche l'archivio dello studio milanese che, oggi conservato a Seveso, lo data tra il 1948 e il 1955 e racconta di un processo progettuale sviluppato tra molti studi e proposte.

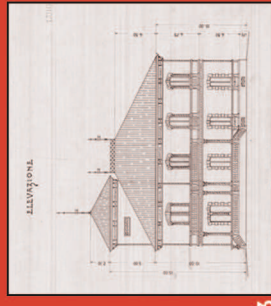
Mantenendo la funzione residenziale, la villa diventa una palazzina, si amplia e cresce in altezza acquisendo un altro piano fuori terra. Un tetto a quattro falde le cui linee di gronda arrivano a filo con l'involucro esterno chiude un volume puro e pulito, sul cui fronte principale sporge un avancorpo asimmetrico di due piani all'interno del quale si aprono due file di logge e sulla cui sommità, piana, è realizzata l'ampia terrazza dell'attico.



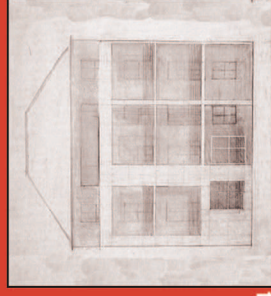
1



2

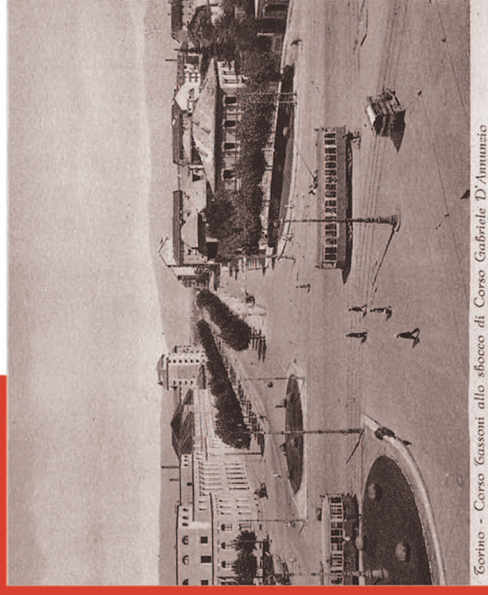


3



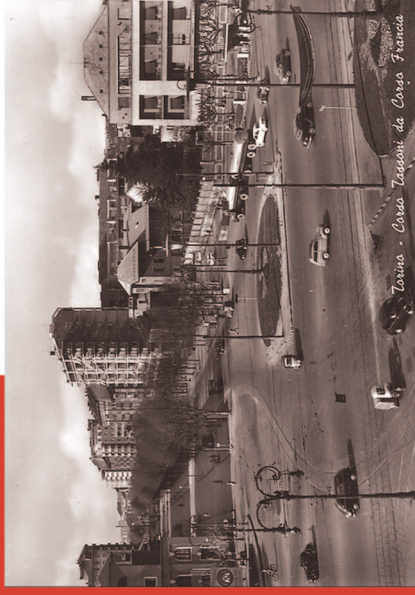
4

- 1 1906 Ing. Marchelli
- 2 '50 Asnago e Vender
- 3 prospetto 1905
- 4 studio della facciata sud, carboncino



Torino - Corso Tassoni allo sbocco di Corso Gabriele D'Annunzio

Piazza Bernini 1905



Torino - Corso Tassoni da Corso Francia

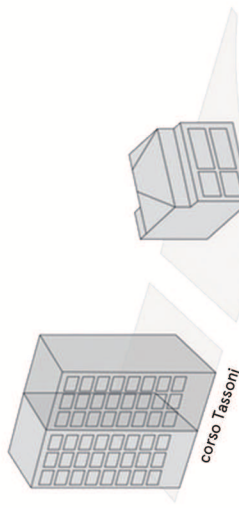
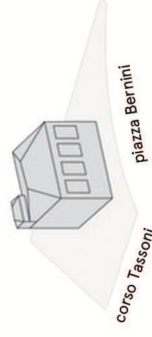
Piazza Bernini 1950



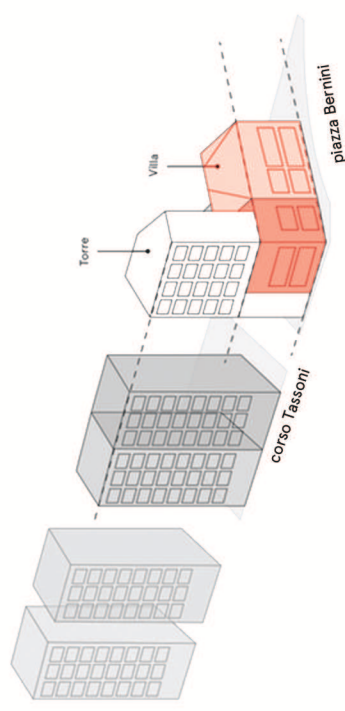
Piazza Bernini 2014

CONCEPT

1905 Ing. Angelo Marchelli



1950 Asnago e Vender



2018

BERNINI² UNA STAFFETTA CON LA STORIA.

In un'area ad altissima visibilità e connettività urbana affacciata sull'omonima piazza, il nuovo complesso residenziale di 28 appartamenti si sviluppa in due elementi distinti ma fortemente interconnessi: la villa e la torre. Cruciale nel processo di pianificazione è stata la comprensione della storia e la riflessione sul costruito. Bernini² integra infatti una preesistenza di pregio per Torino: un edificio degli anni '50, espressione di quel professionismo architettonico del dopoguerra, colto e coerente nella ricerca di innovazione dei dettagli costruttivi nell'ambito della progettazione residenziale.

Il progetto prevede l'edificazione di un volume alto: il corpo della torre sovrasta l'area di intervento, elevandosi sopra un basamento dagli interpiani di 4 metri, parametro che in un complesso abitativo urbano può oggi definirsi un lusso. Lo studio opera una scelta di ciò che viene trasmesso alla contemporaneità: il basamento del nuovo sistema edilizio si plasma sul prospetto principale della palazzina storica, lo ingloba e ne acquisisce gli elementi geometrici e materici originari, ricodificati entro un prospetto auilico, che ha origine su Piazza Bernini e risvolta su Corso Tassoni, limite urbano, fisico e simbolico, del quartiere Cit-Turin.

1 I fronti della Torre ripropongono in chiave contemporanea la ricerca nella definizione degli affacci che aveva caratterizzato l'edificio progettato da Asnago e Vender.



piazza Bernini